



Città di Peschiera Borromeo

COMUNICATO STAMPA

L'agenda ritrovata passa da Peschiera Borromeo

Peschiera Borromeo 21 giugno 2017 – La Città di Peschiera Borromeo accoglierà domenica 25 giugno alle ore 12.00, la staffetta dell' **"Agenda Ritrovata"** presso il Centro Sportivo Paolo Borsellino in via Carducci.

L'Agenda Ritrovata è un'iniziativa nata per commemorare il venticinquesimo della morte di Paolo Borsellino e della sua scorta. Questa iniziativa ha dato vita ad un libro rosso che viaggerà su due ruote di regione in regione, testimoniando che c'è un'Italia che non ha dimenticato e che vuole ricordare e raccontare quello che è successo. Un cammino fatto a tappe durante il quale l'Agenda Ritrovata percorrerà l'Italia e, come un testimone, passerà di mano in mano fino ad arrivare in Sicilia dove ci sarà la tappa conclusiva, il 19 luglio 2017.

Durante la tappa peschierese della staffetta, l'Amministrazione Comunale completerà la cerimonia inaugurando ufficialmente le vie **Annalisa Durante** e **Lea Garofalo**, vittime innocenti di mafia. L'intitolazione delle vie è la conclusione dell'importante progetto realizzato dai ragazzi delle scuole secondarie Montalcini e De Andrè che, seguiti dal corpo insegnante e dai volontari dell'Associazione Libera Contro le Mafie, durante l'anno scolastico appena terminato, hanno proposto all'Amministrazione i due nomi.

Il Sindaco Caterina Molinari dichiara: *"Sono orgogliosa di poter intitolare le vie Annalisa Durante e Lea Garofalo all'interno di questo importante evento, sono orgogliosa e fiera del lavoro dei nostri ragazzi, i quali attraverso il progetto di Toponomastica della Memoria, hanno potuto vivere un concreto momento di cittadinanza attiva e consapevole. Accogliere la staffetta dell'Agenda Ritrovata rende ancora più vivo il percorso intrapreso dai nostri ragazzi, contribuendo ad accrescere il ricordo e la consapevolezza che quanto accaduto in passato, oggi non si ripresenti. È ai nostri ragazzi che mi rivolgo: siate testimoni tra i vostri coetanei e tra gli adulti, del coraggio di Lea Garofalo nella lotta alla mafia, coraggio che le è costato la vita. Siate testimoni della morte ingiusta e insensata di Annalisa, che ha mosso un paese a opporsi alla mafia e al suo potere. Siate testimoni di questi valori e trasmettete alla vostra città il coraggio e la capacità di opporsi alle ingiustizie".*

Il Referente dell'Associazione Libera Contro le Mafie, Leonardo La Rocca dichiara: *"Da oltre ventuno anni Libera cerca, raccoglie e racconta le storie delle vittime innocenti delle mafie, perché queste testimonianze sono un patrimonio prezioso che raccontano la storia del nostro Paese. Su questo tema due anni fa il Presidio di Libera ha sottoscritto il suo Patto di Presidio aggregando associazioni, scuole e soci singoli e successivamente, biblioteche, scaffali della legalità, sale studio, scuole e aule, tutti intitolati a vittime innocenti di mafia. Questi eventi ci hanno regalato importanti momenti di memoria, permettendoci di ricordare quanto il contrasto alle mafie sia un'attività quotidiana e necessaria che deve richiamare la collettività.*

Intitolare due vie a due vittime innocenti di mafia, in un percorso di memoria fatto con le scuole cittadine, è un messaggio prezioso ed una scelta importante, indice di lungimiranza nell'impostazione delle politiche culturali di questa città. Degno di nota è però anche il continuo tentativo di agevolare la messa in rete di questa cultura, aggregando soggetti diversi che percorrono la strada comune di contrasto alla criminalità e lotta alle mafie”.

La staffetta approderà intorno alle 13.00 nell'area adiacente alla Galleria Borromea, dove verrà allestito un punto ristoro e dove verranno inaugurate le due nuove vie cittadine.